



**REGIONE CAMPANIA**  
Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque  
e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali  
**U.O.D. 08 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti**  
**Napoli**  
**Il Dirigente**

Al Signor Sindaco del  
Comune di Caivano  
Via A. De Gasperi, 56  
80023 **Caivano (NA)**

Alla Città Metropolitana di Napoli  
Via Don Bosco 4/F  
80141 **Napoli**

All'ASL NA 2 Nord  
Via Corrado Alvaro, 8  
80078 **Pozzuoli (NA)**

Al Distretto Idrografico  
dell'Appennino Meridionale  
V.le Lincoln – ex Area Saint Gobain  
80100 **Caserta**

All'Ente Idrico Campano  
Ambito Distrettuale  
Pec: [protocollo@pec.enteidricocampano.it](mailto:protocollo@pec.enteidricocampano.it)

All'ARPAC  
Dipartimento Provinciale di Napoli  
Via Don Bosco, 4/F  
80141 **Napoli**

Alla Società ICIF S.r.l.  
di Mennillo Antonio  
S. S. n. 87 Sannitica, Km 13+400  
80023 **Caivano (NA)**

Alla GESTIMM S.r.l.  
Sede legale  
Via Carlo Botta n. 1  
80023 **Giugliano in Campania (NA)**

Alla ICIF Costruzioni S.r.l.  
Sede legale  
Via Cirillo n. 1  
80023 **Caivano (NA)**

p.c. Alla Procura della Repubblica  
presso il Tribunale di Napoli  
Via Grimaldi  
Isola E/5  
80143 **Napoli**

REGIONE CAMPANIA

**Prot. 2023. 0199329 14/04/2023 12,16**

Mitt. : 501708 Autorizzazioni ambientali e ri...

Dest. : ARPAC NAPOLI E ALTRI; SINDACO COMUNE CAIVANO  
ICIF S.R.L. DI MENNILLO ANTONIO  
Classifica : 5.1.12. Fascicolo : 7 del 2023



**E**  
COMUNE DI CAIVANO  
PROTOCOLLO  
Protocollo N.0012196/2023 del 17/04/2023

Alla Giunta Regionale della Campania  
U.O.D Bonifiche  
Via A. De Gasperi, 28  
80133 **Napoli**

**Oggetto:** Art. 242 D. Lgs 152/06 e L. 241/90 e ss.mm.ii. – Area ex I.C.I.F. ubicata nel Comune di Caivano (NA) – S.S. 87 Sannitica Km 13+400.  
Società ICIF S.r.l. Immobiliare S.r.l. di Mennillo Antonio - Sentenza del TAR Campania n. 422/23 pubblicata il 19/01/2023.

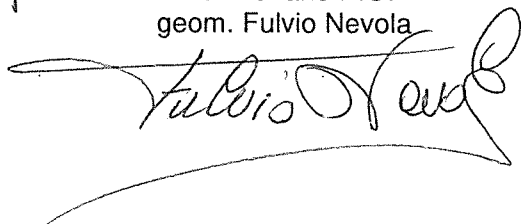
**Trasmissione verbale Conferenza di servizi.**

Con riferimento all'oggetto, si trasmette, in allegato, il verbale di Conferenza di servizi, tenutasi in data 13/04/2023.

FDM



Il funzionario P.O.  
geom. Fulvio Nevola



Il Dirigente ad Interim  
Dott. Antonello Barretta



Documento firmato  
da:  
ANTONELLO  
BARRETTA  
14.04.2023  
08:16:17 UTC



**GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA**  
**U.O.D. 08 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti - Napoli**  

---

**VERBALE DI CONFERENZA DI SERVIZI DEL 13/04/2023**

Il giorno 13 aprile 2023 alle ore 10,30, si tiene presso la sede dell'Unità Operativa Dirigenziale - Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti - Napoli, la Conferenza di servizi regolarmente convocata con nota prot. n. 2023.0130737 del 10/03/2023, per procedere alla riapertura del procedimento amministrativo ambientale, di cui all'art. 242 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii., relativo all'area ex I.C.I.F. S.r.l., ubicata nel Comune di Caivano (NA) – S.S. 87 Sannitica Km 13+400, ed in particolare discutere, in un clima di sinergico confronto tra Enti competenti, su quanto osservato dalla Società Ex Icif Immobiliare s.r.l. di Mennillo Antonio, con propria nota del 05/06/2020.

Alla Conferenza sono stati invitati:

- Il Sindaco del Comune di Caivano
- La Città Metropolitana di Napoli
- L'ASL NA 2 Nord
- Il Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale
- L'Ente Idrico Campano Ambito Distrettuale
- L'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Napoli
- La Società ICIF S.r.l.
- La Società Gestimm S.r.l.
- La Società ICIF Costruzioni S.r.l.

Alla Conferenza sono presenti:

- Per la U.O.D. - Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Napoli, il geom. Fulvio Nevola, funzionario regionale in servizio presso questa U.O.D. che assume la funzione di Presidente delegato;
- Per il Comune di Caivano il Sig. Sindaco Vincenzo Falco;
- Per l'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Napoli il dott. Geol. Vincenzo Barbuto;
- Per la Città Metropolitana di Napoli il dott. Geol. Marco Velotti;
- Per la Società ex ICIF S.r.l il Sig. Mennillo Antonio, coadiuvato dall' Avv. Vincenzo De Falco ed dal Dott. Giorgio Onofri, ex Consulente della Società;
- Per la Società Gestimm S.r.l. è delegato l' Avv. Vincenzo De Falco ;

Il **Presidente** prende atto dell'assenza dell'ASL NA 2 Nord, del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, dell'Ente Idrico Campano Ambito Distrettuale e dell' ICIF Costruzioni S.r.l., nonché di associazioni o comitati titolari di interessi collettivi o diffusi, cui possa derivare un pregiudizio a seguito per procedere alla riapertura del procedimento amministrativo ambientale, di cui all'art. 242 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii., relativo all'area ex I.C.I.F. S.r.l., ubicata nel Comune di Caivano (NA) – S.S. 87 Sannitica Km 13+400.

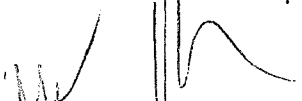
Assume la funzione di Segretario il per. ind. Francesco De Marco, dipendente regionale in servizio presso questa U.O.D..

Il **Presidente**, essendo anche il RdP della pratica, vista la documentazione agli atti, riferisce sinteticamente quanto segue:

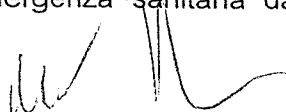
- questa Unità Operativa Dirigenziale – Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti 08 – Napoli è, tra

l'altro, competente in materia di istruttorie di procedimenti ambientali, di cui agli artt. 242 e seguenti del D.Lgs 152/06, ovvero provvede alla "Presenza d'atto" degli esiti delle Indagini preliminari ambientali, all'approvazione di Piani di caratterizzazioni, di Analisi di Rischio sito-specifica e di progetti di bonifica e/o di messa in sicurezza operativa/permanente, i cui siti ricadono nel territorio della Città Metropolitana di Napoli;

- presso questa U.O.D. è stato istruito il procedimento ambientale riguardante l'area ex ICIF Immobiliare S.r.l. ubicata presso la S.S. 87, Sannitica Km 13+400 del Comune di Caivano (NA), il cui sito è censito nella Tabella 2 "Anagrafe dei siti da Bonificare" del Piano Regionale di Bonifica, con codice sito 3011A598;
- l'area ex ICIF, ricadeva originariamente nel Sito di Interesse Nazionale "Litorale Domitio Flegreo ed Agro Aversano", allora di competenza del MATTM;
- a seguito del D.M. 11/01/2013, con cui sono stati ridefiniti i criteri di individuazione dei Siti di Interesse Nazionale, il procedimento ambientale dell'area di che trattasi, è stato trasferito per competenza a questa Amministrazione Regionale che è subentrata nella titolarità del procedimento;
- con D.D. n. 1590 dell'11/11/2014 questa U.O.D., sulla scorta delle risultanze istruttorie e dei pareri acquisiti nella Conferenza di servizi del 26/03/2014, ha approvato, con prescrizioni ed osservazioni, il Progetto di bonifica delle acque di falda (integrazioni del Marzo 2014) presentato dalla Società ex ICIF Immobiliare S.r.l.; acquisito al prot. n. 2014.0161077 del 06/03/2014, autorizzando la medesima Società ad eseguire gli interventi previsti nel progetto di bonifica;
- con il citato D.D. n. 1590/2014, è stato, tra l'altro, disposto che la Società ex ICIF Immobiliare S.r.l. prestasse apposita polizza fideiussoria a garanzia della corretta esecuzione degli interventi previsti ed il completamento degli stessi, in favore del Presidente P.T. della Giunta Regionale della Campania, per un importo garantito pari al 50% del costo dell'intervento di bonifica, per un massimale di Euro 51.150,00, per tutta la durata dell'intervento;
- la Società ex ICIF Immobiliare S.r.l., con nota del 02/08/2017 acquisita in data 07/08/2017 prot. n. 2017.0540076, ha richiesto la riapertura del procedimento finalizzata all'eventuale rimodulazione degli obiettivi di bonifica, rappresentando le proprie motivazioni;
- questa U.O.D., nella seduta di Conferenza di servizi del 12/09/2017, tenutasi per la valutazione del "documento unico" presentato dalla Società ex ICIF Immobiliare S.r.l. su richiesta della CdS del 26/03/2014, si è riservata di valutare l'opportunità di riaprire il procedimento di bonifica, qualora vi fossero i presupposti tecnico-giuridici;
- questa U.O.D., con nota motivata prot. n. 2018.0561652 del 06/09/2018, nel ritenere non accoglibile la succitata richiesta di riapertura del procedimento, ha diffidato la stessa Società ex ICIF Immobiliare S.r.l., nella persona del Legale rappresentante Sig. Antonio Mennillo a:
  - presentare a questa U.O.D., entro 10 giorni, apposita polizza fideiussoria prestata in favore del Presidente P.T. della Giunta Regionale della Campania, con sede in Via S. Lucia n. 81 – Napoli, a garanzia della corretta esecuzione degli interventi previsti ed il completamento degli stessi, per un importo garantito pari al 50% del costo dell'intervento di bonifica, per un massimale di Euro 51.150,00, garanzie con validità sino all'emissione dell'eventuale certificato di avvenuta bonifica di competenza della Città Metropolitana di Napoli;
  - iniziare, entro e non oltre 30 giorni, le attività di bonifica delle acque di falda per il sito de quo, comunicando l'inizio delle attività a tutti gli Enti interessati e ottemperando scrupolosamente a tutte le prescrizioni impartite con D.D. n. 1590 dell'11/11/2014;



- ripresentare entro 30 giorni, a questa U.O.D. e agli Enti interessati, il "documento unico" rimodulato secondo quanto prescritto dalla CdS del 12/09/2017, che recepisce tutte le prescrizioni e le osservazioni formulate, anche per facilitare le attività di controllo, da sottoporre alla valutazione di tutti gli Enti interessati;
- con nota acquisita in data 26/07/2019 prot. n. 2019.0474297, i Sigg. Giuseppe Arovitola e Pietro Magri, rispettivamente nella qualità di amministratore unico e legale rappresentante della GESTIMM S.r.l. e della ICIF Costruzioni S.r.l., Società attualmente proprietarie in quota parte dell'intera area ex ICIF Immobiliare S.r.l., *"nel confermare quanto stabilito nelle Conferenze di servizi succedutesi e per dar seguito alla bonifica"*, hanno, tra l'altro, trasmesso copia delle visure camerali, nonché la polizza fidejussoria della HDI Assicurazioni n. 1064413872;
  - detta Polizza, il cui contraente (Obbligato principale) risulta essere la ICIF Costruzioni S.r.l., è stata prestata a favore del Presidente P.T. della Giunta Regionale della Campania, per un importo garantito di Euro 51.150,00 (cinquantunomilacentocinquanta/00) a garanzia della corretta esecuzione degli interventi di bonifica della falda acquifera nell'area ex ICIF ubicata nel Comune di Caivano;
  - questa U.O.D., con nota del 01/08/2019 prot. n. 2019.04857, nel comunicare agli Enti interessati che le Società GESTIMM S.r.l. e ICIF Costruzioni S.r.l., intendevano realizzare gli interventi di bonifica delle acque di falda nell'area in questione, autorizzati con D.D. n. 1590 dell'11/11/2014, ha invitato le medesime Società Gestimm S.r.l. e ICIF Costruzioni S.r.l. a comunicare l'inizio delle attività di bonifica a questa U.O.D. e a tutti gli Enti interessati, nonché a ottemperare scrupolosamente, nel corso di tali attività, a tutte le prescrizioni impartite con il citato D.D. n. 1590 dell'11/11/2014;
  - la scrivente U.O.D., con la succitata nota del 01/08/2019 ha, altresì, invitato le medesime Società, a ripresentare con ogni urgenza, a questa U.O.D. e agli Enti in indirizzo, il "Documento unico" rimodulato secondo quanto prescritto dalla CdS del 12/09/2017, che recepisce tutte le prescrizioni e le osservazioni formulate, anche per facilitare le attività di controllo da parte degli Enti competenti;
  - presso questa U.O.D. si è tenuto in data 19/02/2020 il Tavolo tecnico finalizzato ad un sinergico confronto tra Enti competenti, teso a condividere la corretta procedura da attuare nei confronti di quei soggetti ai quali è stato accertato l'inadempimento nell'ambito di procedimenti ambientali (mancata presentazione di indagini preliminari di siti censiti nel PRB, di Piani di caratterizzazione, di esiti della caratterizzazione, dell'Analisi di rischio sito-specifica, di mancata presentazione del progetto di Bonifica/Miso, di mancata Bonifica e/o di Messa in sicurezza Operativa/Permanente, ecc.);
  - il succitato Tavolo tecnico del 19/02/2020 ha ritenuto che l'iter da seguire in caso di inadempienza delle procedure ambientali da parte del soggetto responsabile/interessato, fosse quello previsto dalle vigenti Norme Tecniche di Attuazione allegate al PRB (Art. 17 e 18). Inoltre, la Regione si è riservata di svolgere approfondimenti presso l'Avvocatura Regionale in ordine alla normativa di riferimento;
  - questa U.O.D., constatata l'inerzia delle citate Società, ha diffidato, con nota prot. n. 2020.0196387 del 20/04/2020, il Sig. Antonio Mennillo in qualità di Legale rappresentante della Società ex ICIF Immobiliare S.r.l. e i Sigg. Giuseppe Arovitola e Pietro Magri, rispettivamente nella qualità di amministratore unico e di legale rappresentante della GESTIMM S.r.l. e della ICIF Costruzioni S.r.l., Società attualmente proprietarie in quota parte dell'intera area ex ICIF Immobiliare S.r.l. di che trattasi, a:
    - avviare, entro e non oltre 30 giorni, le attività di bonifica delle acque di falda per il sito de quo, compatibilmente alle disposizioni emanate dal Governo e/o dalle Autorità locali per l'emergenza sanitaria da COVID-19, comunicando l'inizio delle attività a tutti gli Enti



- interessati e ottemperando scrupolosamente a tutte le prescrizioni impartite con D.D. n. 1590/2014;
- ripresentare il "documento unico" rimodulato secondo quanto prescritto dalla CdS del 12/09/2017, che recepisce tutte le prescrizioni e le osservazioni formulate, anche per facilitare le attività di controllo, da sottoporre alla valutazione di tutti gli Enti interessati;
- per effetto dell'art. 103 D.L. 18/2020 e dell'art. 37 D.L. 23/2020, emanati dal Governo a seguito dell'epidemia da COVID-19, questa U.O.D., con nota del 08/05/2020 prot n. 2020.0220476, ha prorogato al 15/06/2020 l'avvio delle attività di bonifica per l'area emarginata, nonché la presentazione del citato "documento unico", rappresentando che, trascorso infruttuosamente detto termine, avrebbe provveduto, ai sensi dell'art. 17 comma 4 delle succitate NTA, ad interessare direttamente l'Autorità Giudiziaria senza ulteriore comunicazione e a richiedere al Comune di Caivano di avviare in danno del soggetto obbligato, le relative procedure e gli interventi di cui all'art. 242 del D.Lgs 152/06, ai sensi dell'art. 250 del medesimo decreto;
  - la Società ex ICIF Immobiliare S.r.l., con nota del 05/06/2020, nel far seguito alla succitata diffida di questa U.O.D. del 20/04/2020, ha, tra l'altro, comunicato le proprie motivazioni per le quali non avrebbe avviato le attività di bonifica e trasmesso il "Documento unico" rimodulato, rappresentando, inoltre, di aver proposto ricorso al TAR avverso il provvedimento di questa U.O.D., prot. n. 2018.0561652 del 06/09/2018, nonché avverso il D.D. n. 1590/2014, le risultanze delle Conferenze di servizi del 22/04/2016, del 14/07/2017 e del 12/09/2017 ed ogni altro atto antecedente, connesso e/o conseguente;
  - in data 14/09/2020, si è tenuto presso questa U.O.D. il Tavolo tecnico riguardante il procedimento amministrativo ambientale de quo, nel quale si è discusso, tra l'altro, la circostanza che la ditta Gestimm stava realizzando e commercializzando appartamenti residenziali, su di un sito in attesa di bonifica e censito nel Piano Regionale di Bonifica (PRB) con codice 3011A598;
  - non avendo le Società ex ICIF Immobiliare S.r.l., GESTIMM S.r.l. e ICIF Costruzioni S.r.l., provveduto ad avviare le attività di bonifica per l'area emarginata, nonché a presentare il "Documento unico", adempimenti prescritti, rispettivamente dal D.D. n. 1590/2014 e dalla CdS del 12/09/2017, questa U.O.D., con nota prot. n. 2020.0295756 del 24/06/2020, ha segnalato alla Procura della Repubblica di Napoli, ai sensi dell'art. 17 comma 4 della Norme Tecniche di Attuazione del Piano Regionale di Bonifica – versione 2020, l'inerzia delle Società ex ICIF Immobiliare S.r.l., GESTIMM S.r.l. e ICIF Costruzioni S.r.l., per il mancato avvio delle attività di bonifica dell'area ex ICIF ubicata nel Comune di Caivano (NA), e non presentazione del "Documento unico";
  - con la succitata nota, prot. n. 2020.0295756 del 24/06/2020, questa U.O.D. ha invitato il Signor Sindaco del Comune di Caivano ad intervenire d'ufficio, ai sensi dell'art. 250 del D.Lgs 152/06, ed avviare in danno del soggetto obbligato le procedure e gli interventi di cui agli artt. 242 e successivi del Titolo V della Parte IV del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii.;
  - a seguito di ricorso al TAR proposto dalla Società ICIF Immobiliare S.r.l. di Mennillo Antonio, è stata emessa la Sentenza n. 422/23 pubblicata in data 19/01/2023, acquisita dalla scrivente U.O.D. in data 09/02/2023 prot. n. 2023.0073386, con cui il medesimo Tribunale Amministrativo Regionale della Campania ha accolto il ricorso del proponente, annullando il provvedimento impugnato fatti salvi gli ulteriori provvedimenti dell'amministrazione e ordinando che la stessa Sentenza fosse eseguita dall'autorità amministrativa;
  - dovendo riaprire il procedimento amministrativo ambientale, per il sito emarginato e dovendo convocare apposita Conferenza di servizi, questa U.O.D., con nota prot. 2023.0101438 del 24/02/2023 ha invitato la Società ICIF Immobiliare S.r.l. di Mennillo

Antonio a trasmettere, entro 10 giorni, eventuale documentazione integrativa, rispetto a quella già agli atti di questa U.O.D.;

- il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania, con Sentenza n. 422/23 pubblicata in data 19/01/2023, ha accolto il Ricorso della Società ICIF Immobiliare S.r.l. di Mennillo Antonio, annullando il provvedimento impugnato fatti salvi gli ulteriori provvedimenti dell'amministrazione e ordinando che la stessa Sentenza fosse eseguita dall'autorità amministrativa.

**Il Presidente** ringrazia gli Enti intervenuti e fa presente che la Conferenza di servizi odierna discuterà sulla riapertura del procedimento amministrativo disposta dal TAR Campania con sentenza n. 422/2023, ricorso promosso dalla ICIF di Mennillo Antonio.

**Il Presidente** illustra sinteticamente l'iter procedurale che ha caratterizzato il procedimento amministrativo di che trattasi.

**Il Presidente**, apre il dibattito.

Prende la parola il **Dott. Giorgio Onofri**, ex Consulente ICIF, il quale conferma l'impossibilità di bonificare il sito, poiché come ben documentato nella documentazione presentata negli anni il sito risulta bersaglio di contaminazione, in quanto dismesso da oltre 30 anni dalla ex ICIF di Mennillo Antonio e considerando che la contaminazione riscontrata in sito non è minimamente riconducibile al ciclo di produzione svolto dalla ICIF Immobiliare Srl oltre 30 anni fa. Si precisa che l'attività della ICIF Immobiliare è cessata nel 1989 e consisteva unicamente nella produzione di calce. Inoltre si rappresenta che tutta la documentazione tecnica trasmessa agli enti competenti successivamente all'approvazione del Piano di Bonifica con D.D. n.1590 del 11/11/2014 non è stata riscontrata nel merito, ma unicamente richiamando la sussistenza del citato decreto dirigenziale.

Prende la parola il **Sig. Mennillo Antonio** il quale dichiara di voler ricevere la corrispondenza all'indirizzo pec dell' Avv. Vincenzo De Falco ovvero: vincenzo.defalco@pecavvocatinola.it

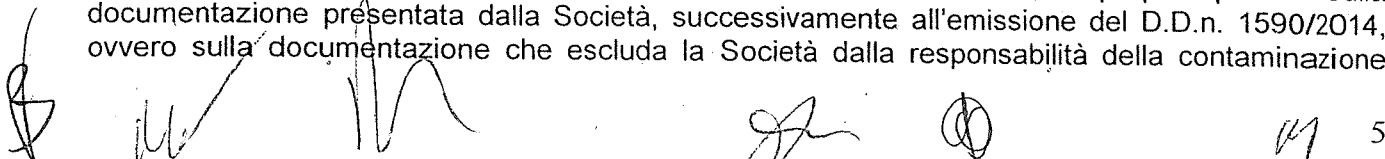
Prende la parola **il Presidente** il quale chiede al Sig. Mennillo Antonio se intende integrare la documentazione presente agli atti con ulteriore documentazione.

L' **Avv. De Falco** a tal proposito fa presente che dagli atti depositati, che finora non sono stati mai analizzati nel merito, risulta evidente l'estraneità del suo assistito rispetto alla problematica ambientale di cui si discute. Si riporta a tutta la documentazione presentata e chiede di chiarire quale sia l'ulteriore documentazione di cui la Regione ritiene di aver bisogno. Precisa inoltre, che al suo assistito non è pervenuta la nota che ci viene oggi illustrata del 24/02/2023 prot. 101438.

**Il Presidente** chiede alla Società se è disponibile ad aggiornare i campionamenti della falda ed a redigere l' Analisi di Rischio con i campionamenti aggiornati, qualora necessario.

Prende la parola l' **Avv. De Falco**, il quale rappresenta che le analisi sono già state effettuate e depositate ed non analizzate nel merito da parte dell'Amministrazione regionale, che attualmente è tenuta a rispettare la sentenza del TAR Campania. Altresì precisa che il suo assistito ha già sostenuto ingenti spese e che non è responsabile dell'inquinamento, pertanto non spetta a lui questo successivo incombente istruttorio che questa amministrazione pare ritenga sia indispensabile.

**Il Presidente** preso atto delle dichiarazioni acquisite e della sentenza del TAR n.422/2023, chiede agli Enti di voler esprimere, **entro 45 gg dalla data odierna**, il proprio parere sulla documentazione presentata dalla Società, successivamente all'emissione del D.D.n. 1590/2014, ovvero sulla documentazione che escluda la Società dalla responsabilità della contaminazione



della falda all'epoca rilevata, del documento dell' Analisi di Rischio (ultima versione), del documento denominato "controdeduzioni alle prescrizioni della C.d.S. del 22/04/2016 e risultati dei monitoraggi della falda", nonché eventuale ulteriore documentazione trasmessa dopo il citato decreto.

Prende la parola il **Dott. Vincenzo Barbuto**, Dirigente Arpac, il quale ritiene che sia necessario acquisire il documento dell'Analisi di Rischio con campionamenti atualizzati, al fine di escludere eventuali rischi per i residenti dei fabbricati che risultano siano stati realizzati recentemente sul sito.

Prende la parola il **Sindaco del Comune di Caivano** il Sig. Vincenzo Falco, il quale ritiene necessario che sia fatta chiarezza sulla questione ambientale a tutela della salute dei cittadini residenti sull'area ed a tutela anche degli interessi del Comune in merito al trasferimento di una struttura edile e di un terreno che l'amministrazione che non ha voluto acquisire a causa di questa problematica in essere.

Alle 13.15 il **Sindaco del Comune di Caivano** lascia i lavori della Conferenza per impegni istituzionali.

Prende la parola il **Dott. Marco Velotti**, rappresentante della Città Metropolitana di Napoli il quale rappresenta che concorda con la richiesta dell'Arpac in merito alla necessità di aggiornare i dati analitici della falda e di elaborare l'Analisi di Rischio al fine di valutare il rischio connesso alla contaminazione della falda, visto che sul sito, soggetto a bonifica della falda, sono state realizzate abitazione ad oggi abitate come riferito dal Sindaco. In merito alla necessità evidenziata dal TAR nella sentenza n.422/2023 di individuare il responsabile della contaminazione, il medesimo riferisce che potranno essere attivate le indagini di cui all'art.244 del D.lgs 152/06 solo dopo che la valutazione di cui al punto precedente possa escludere la responsabilità della contaminazione della falda riscontrata in capo alla Società.

**La Conferenza di Servizi**, dopo ampio ed approfondito confronto, invita tutti gli Enti interessati a voler esprimere entro, **45 gg dalla data odierna**, il proprio parere sulla documentazione presentata dalla Società, successivamente all'emissione del D.D.n. 1590/2014, ovvero sulla documentazione che escluda la Società dalla responsabilità della contaminazione della falda all'epoca rilevata, del documento dell' Analisi di Rischio (ultima versione), del documento denominato "controdeduzioni alle prescrizioni della C.d.S. del 22/04/2016 e risultati dei monitoraggi della falda", nonché eventuale ulteriore documentazione trasmessa dopo il citato decreto.

A tal uopo, il **Presidente**, invita la Società a voler trasmettere a mezzo pec, **entro 10 gg dalla data odierna**, la citata documentazione al punto precedente, ai seguenti Enti e soggetti:

Comune di Caivano – protocollo.caivano@asmepec.it

Città Metropolitana di Napoli – cittametropolitana.na@pec.it

ASL NA 2 Nord – protocollo@pec.aslnapoli2nord.it

Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale – protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Ente Idrico Campano Ambito Distrettuale- protocollo@pec.enteidricocampano.it

ARPAC - Dipartimento Provinciale di Napoli- arpac.dipartimentonapoli@pec.arpacampania.it

Società Gestimm S.r.l.- societagestimm@pec.it

Società ICIF Costruzioni S.r.l.- icifcostruzioni.srl@pec.it

La Regione concorda in merito alla necessità di aggiornare i dati analitici della falda e di elaborare l'Analisi di Rischio.

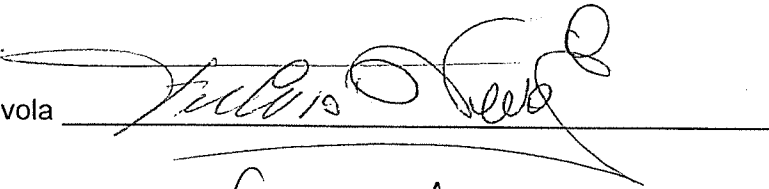
La Conferenza di servizi, sarà aggiornata non appena saranno acquisiti i succitati pareri da parte degli Enti interessati, entro 45 gg, dalla data di ricezione della citata documentazione.

Alle ore 14.45 la seduta è tolta.

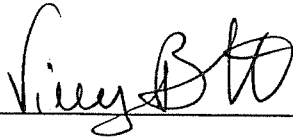


Letto, confermato e sottoscritto.

Per la U.O.D. geom. Fulvio Nevola



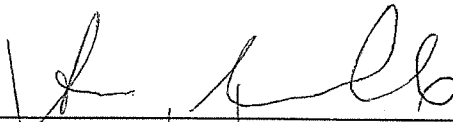
Per l'ARPAC - Dipartimento Provinciale  
di Napoli il dott. Geol. Vincenzo Barbuto



Per la Città Metropolitana di Napoli  
il dott. Geol. Marco Velotti



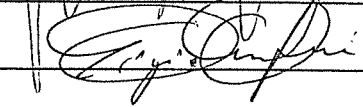
Per la Società ex ICIF S.r.l.  
Sig. Mennillo Antonio



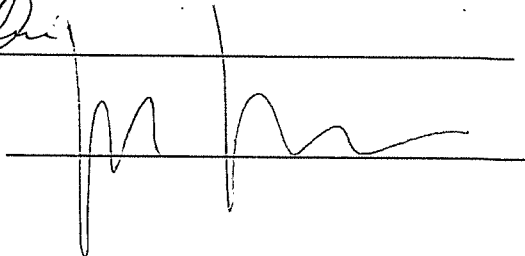
Avv. Vincenzo De Falco



Dott. Giorgio Onofri



Per la Società Gestimm S.r.l. Avv. Vincenzo De Falco



Il Segretario

per. ind Francesco De Marco

